

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 10 Novembre

**Rinnoviamo calda preghiera ai nostri gentili abbonati che si trovano ancora in arretrato cogli abbonamenti a voler sollecitamente mettersi in regola colla nostra amministrazione, non potendo essa rimaner più oltre esposta.**

### Ferrovia Treviso-Belluno

Oggi (10) compiesi un lieto avvenimento. Inaugurasi il tronco ferroviario Cornuda-Feltre-Belluno della linea Treviso-Belluno.

Ultima delle provincie italiane ad essere unita al rimanente d'Italia con ferrovia, la provincia di Belluno è oggi ben lieta.

Belluno è congiunta a Treviso e pel tronco Montebelluna-Camposampiero anche a Padova.

Noi pure salutiamo festosi il lieto avvenimento tanto utile all'intera Italia e diamo su questa linea alcune nozioni.

#### L'intera linea

Questa ferrovia di complemento approvata colla legge 29 luglio 1879 N. 5002 è linea di seconda categoria.

È della lunghezza complessiva di m. 85.711 dei quali 27.579 sono in esercizio, cioè il tratto Treviso-Cornuda, aperto al pubblico fino dal 1 aprile 1884.

#### Cornuda-Belluno

Lunghezza metri 57816,40, dei quali in rettili m. 34960,16 e m. 22855,94 in curve da m. 300 di raggio a metri 2000.

Livellette in pendenza N. 59 da 0m.03 a 15m.20 p. 1000. Livellette orizzontali N. 24.

#### Fabbricati

Stazioni di 1<sup>a</sup> classe N. 2, di Belluno e di Feltre.

id. di 2<sup>a</sup> classe N. 1, di Alano Fener-Valdobbiadene.

id. di 3<sup>a</sup> classe N. 3, di Sedico-Bribano, S. Giustina-Casio, Busche. Fermate N. 2, di Pederobba-Molinetto, Quero V.s.

Caselli da guardiano, num. 48.

#### Manufatti in pietra

##### PRINCIPALI

Ponte marmoreo sul torrente Cordevole a Bribano, al doppio uso della ferrovia e della strada nazionale, a nove archi a sesto ribassato e della corda di m. 16,00, lunghezza totale di m. 180,00.

Viadotto in muratura sul Viera, presso Busche, in curva, a nove archi della corda di m. 15,00 a pieno centro, lunghezza totale m. 187,00, altezza massima m. 45 circa.

Ponte in muratura sul Caorame, presso Nemeccio, a tre archi della corda di m. 15 a pieno centro, lunghezza totale m. 55.

Ponte in muratura sul Cornera vicino a « Madonna di Pez » a tre luci di m. 8,00 a sesto ribassato, lunghezza totale m. 45.

##### MINORI

N. 13 ponticelli da m. 4 di luce a m. 12 in muratura.

N. 131 Tombini da m. 0,50 di luce a m. 3 in muratura.

#### Manufatti con travata metallica

##### PRINCIPALI

Grandioso Viadotto sulla Valle di Siva presso Belluno a travata metallica, diviso in tre campate, con due stilate in ferro. Complessiva lunghezza di m. 120; altezza massima dal piano del ferro al punto più profondo della Valle, m. 47,00.

Ponte sul Grésal presso Bribano, a travata metallica, lunghezza m. 38.

id. sul Vèses presso S. Giustina id. id. m. 27.

id. sul Sonna presso Feltre id. id. id. m. 24.

id. sul Tegerzo presso Fener id. id. id. m. 25.

Più altri 4 ponti a travata metallica di m. 15, tra Fener e Cornuda.

##### MINORI

N. 29 Ponticelli metallici da m. 1 a m. 6 di luce.

##### Gallerie

N. 6 Gallerie naturali da m. 29 a m. 646 di lunghezza. Principali, quella presso Busche, quella presso Feltre, di S. Maria e Castelnovo.

N. 3 Gallerie artificiali da m. 25 a m. 61 di lunghezza delle quali una doppia, cioè ad uso della ferrovia e strada nazionale, presso S. Zan.

##### Passaggi a livello

N. 7 Passaggi a livello con chiusura a cancello di ferro per strade nazionali.

N. 19 id. id. id. a spranga girevole di ferro per strade provinciali.

N. 53 id. id. id. a catena per strade comunali e campestri.

##### Difese di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria

(Tipi speciali e vari)

Difese in muratura e scogliera, con impiantaggio di acacie sulle scarpate: sul torrente Sonna per metri 1454,74, sul fiume Piave per m. 3635,04.

Più difese e argini d'accompagnamento in muratura, con pignoni sul torrente Cordevole presso Bribano e sul torrente Tegerzo presso Fener, a tutela dei grandi Manufatti costruiti sopra i detti Torrenti.

##### Muri

Considerevole quantità di muri di sostegno e controriva, con cunette e canaletti, per tutta la lunghezza della linea che nel tronco specialmente di Feltre-Fener sono una continuità interrotta solo dai manufatti.

##### Movimenti di terra

Accentratissima la superficie del terreno naturale, si passa continuamente da sterri a rilevati, e si ha un terrapieno dell'altezza massima di m. 11,03, e uno scavo massimo di m. 13,50.

##### Armamento

L'armamento è fatto con rotaie di acciaio Bessemer, tipo 1<sup>o</sup>, Vignole.

##### Costruzione

Lo studio di questa ferrovia e la sua costruzione furono opera del personale Governativo; merito principale vi ebbe il nostro amico Ferdinando Zanardelli.

I lavori furono eseguiti dalle seguenti Imprese:

Tronco 1<sup>o</sup>, Belluno Bribano, ing. Cesare De Lorenzi.

Tronco 2<sup>o</sup>, Bribano Busche e 3<sup>o</sup>, Busche-Feltre, impresa Società Veneta per Imp. e Costr. Pubb.

Ponte sul torrente Cordevole a Bribano, impresa Carlo Zanotta.

Tronco 4<sup>o</sup>, Feltre Fener, Vincenzo Sacchet.

Tronco 5<sup>o</sup>, Fener Levada (tratta 1<sup>a</sup>), ing. Amico Finzi.

Tronco 6<sup>o</sup>, Levada-Cornuda (tratta 2<sup>a</sup>) Giovanni Battistella.

Imprese per le costruzioni in ferro: Casa Industriale Italiana di Napoli e Società Veneta.

Imprese fornitrici del materiale fisso: Impresa Società Veneta e Società Anonima Ausiliare di Torino.

##### Reminiscenze

Noi salutiamo col massimo piacere la vaporiera sospingentesi a Belluno.

Ricordiamo in tale circostanza la parte che nell'interesse di Padova ebbe a sostenerci primissimo l'amico nostro ing. Giovanni Squarcina col proporre il tronco per Montebelluna, di cui fece anzi il primo progetto tecnico.

Ricordiamo come in nome di queste ferrovie cominciammo ad entrare nelle prime lotte giornalistiche, in cui ormai, pur troppo! siamo oggi invecchiati.

Ricordiamo come all'avvenimento della sinistra al potere siasi subito pensato sul serio a questa linea, e come chi scrive queste linee sia stato allora a Feltre e a Belluno coi ministri Brin e Zanardelli recatisi là per

gli studi relativi assieme all' allora segretario Baccarini, il quale fu poi tanta parte della legge per cui la linea fu costruita. Egli e lo Zanardelli non ci sono alle feste; c'è però il Brin, che di quella gita del 28-29 luglio 1876 dovrebbe pur ricordarsi.

Ricordiamo del pari come narrando quella gita noi allora scrivevamo (*Bacchiglione* 30 luglio 1876): « Un pensiero dominava sugli altri anche in quei lieti istanti; il pensiero cioè che Belluno fosse per un tronco ferroviario congiunta al rimanente d'Italia. E si ebbe dallo Zanardelli le più esplicite assicurazioni qualora la Sinistra rimanga al potere e possa in tale modo dare esecuzione a questa come a tante altre promesse di cui il paese invano per tanti anni richiese l'esecuzione dalla destra. » Quali rimembranze per oggi... dopo dieci anni!

### Per la pensione ai maestri

Le quote di contributo ai maestri elementari e dei comuni pel Monte delle pensioni saranno calcolate, per l'ultimo bimestre di quest'anno, in base agli aumenti dello stipendio concesso dalla legge 11 aprile 1886.

Perciò si dovranno mandare al Ministero della pubblica istruzione appositi elenchi suppletivi.

E siccome finora ben pochi Consigli scolastici hanno adempiuto a quanto ordinavasi colla circolare del 17 maggio u. s., per l'accertamento dei contributi, negli otto anni, dal 1879 al 1886, il Ministero ha dovuto invitarli ad uniformarsi sollecitamente.

Nella stessa circolare si avverte che fra le scuole di cui parlavasi nella circolare precedente del 17 maggio 1886 devono comprendersi anche le serali, quando siano dirette da insegnanti che siano ad esse preposti esclusivamente, e che non paghino il loro tributo al monte delle pensioni come titolari di scuole pubbliche elementari diurne.

### Corriere Veneto

#### Da Adria

9 novembre.

#### MENTANA — GIUNTA

(H) — Venne chiarito il fatto che il signor delegato di sicurezza pubblica nulla ebbe a che fare per il manifesto — che fu solo un equivoco che lo ebbe a coinvolgere nella accusa da me mossa. Gli rendo quindi giustizia e dichiaro inoltre che l'autorità durante la cerimonia ebbe un contegno plausibilissimo. Costato che non un incidente è avvenuto.

La cerimonia di Mentana resterà per molto impressa ad Adria.

I clericali furono sconfitti in Consiglio Comunale. La Giunta ebbe voto di fiducia.

Oriani, Rossati ed il sig. Caselato dissero gravi parole contro il Regio Ispettore scolastico, il signor Poli. — Tocca a lui ora difendersi. Speriamo lo farà, ne va della sua dignità. I liberali hanno pure vinto per la nomina del resto della Giunta. Adria secondo l'idrofobia pretina è in pericolo di incendiarsi.

**Taranto.** — Questo Consiglio comunale fu sciolto. A r. delegato venne nominato il dottor Magoldi Vito consigliere di Prefettura. Dicono che sia un funzionario intelligente, operoso, ed energico. Si può quindi essere sicuri che risolverà l'annosa vertenza dell'Opera Pia Coianis, dalla quale tanto sollievo attendono i poveri di questo Comune.

**Treviso.** — Le corse di ieri riuscirono brillantemente. — Moltissima gente v' intervenne.

Vinse il premio del Campo Tougoj stallone bianco russo del cav. Fossi di Firenze, ed il premio del Sile Sibilla cavalla grigia del barone Roggeri.

### Corriere Provinciale

#### DA MONTAGNANA

7 novembre.

#### Società Operaia

Nelle pubbliche cose siamo soliti seguir sempre l'adagio *non se dise quattro se non i oe nel sacco*; tanto più poi quando si tratta di argomenti interessanti che vanno agitati in assemblee popolari ove gli umori sono bene spesso vari ed è facile il cozzo delle opinioni, se quelli che hanno il mandato di guidare la barca non sanno manovrar bene il timone.

Quantunque i preposti a questa Società operaia sappiano far le cose per benino, e ci afflisse che avrebbero con sollecitudine trattata la cosa, tuttavia volammo attendere fino al giorno in cui ogni pratica avesse avuto il suo termine, prima di parlarne.

Ed ora col più vivo sentimento di compiacenza per la meta toccata, e perchè anche i soci onorari che non intervengono alle assemblee sappiano qualche cosa, diremo quanto si deliberò nella radunanza del 24 ottobre di questo Sodalizio operaio in relazione alla Legge 15 Aprile 1886 sul conseguimento della personalità giuridica delle società operaie.

Ed anzitutto lode agli operai che accorsero in grosso numero alla seduta mostrando così interessarsi di argomento di vitalissima importanza per l'associazione. Quindi agli egregi collaboratori delle proposte riforme dello Statuto non lesineremo gli elogi perchè da esperti amministratori con temperate disposizioni seppero conciliare gli interessi della Società colle aspirazioni smisurate di taluni soci che nel peculiare patrimoniale credono di avere una California.

Ed ora eccovi le votate riforme.

Da settimanale il tributo dei soci effettivi si è mutato in mensile elevandolo a lire dodici annue, e diminuendo di cinque anni l'età dell'iscrizione dei soci che per tal modo rimane fissata a quarantacinque anni. La corresponsione del sussidio pecuniario agli ammalati nei primi tre mesi fu aumentata, però con decorrenza dal secondo giorno posteriore a quello della denuncia medica della malattia. Per costituire il fondo necessario ai sussidii temporanei furono devoluti gli interessi del sei per cento sopra lire seimila prelevabili dal patrimonio sociale al 31 dicembre 1885, che rimarrebbe così ridotto a lire 32138,12 ai riguardi esclusivi dei soccorsi per impotenza al lavoro.

Con occhio previdente venne limitata a lire cento per ciascun socio la misura massima dei sussidii annui per impotenza, ritenuto però che di tre mesi in tre mesi l'amministrazione della società determini il fondo disponibile per tale specie di sussidii da ripartirsi fra quanti sono i soci impotenti, dovendosi conservare intangibile il Capitale Sociale.

Fu elevato anche il sussidio per una volta tanto a favore delle famiglie dei soci defunti, e si escluse qualsiasi corresponsione ai soci colpiti da malattie eudemiche epidemiche contagiose.

E siccome la somministrazione gratuita dei medicinali è argomento delicato e scabroso quanto quello della distribuzione dei sussidii, noi ci rivolgemmo in modo particolare ai signori medici della Società, perchè penetrati delle condizioni del sodalizio, procurino sia risparmiato anche il soldo.

Se vogliono essi hanno in mano il modo di esser utili grandemente alla Società senza pregiudizio delle cure degli ammalati.

Si regolò pure con sagge disposizioni l'eventuale scioglimento dell'associazione che dovrà essere decretato con concorso di cinque sesti dei Soci e col voto favorevole di quattro quinti degli intervenuti.

All'avverarsi di questa catastrofe (che noi speriamo la concordia dei soci saprà scongiurare) il patrimonio verrà consegnato a quell'Opera Pia che si designerà dall'Assemblea.

Sappiamo già che gli atti concernenti l'argomento furono presentati alla Cancelleria del R. Tribunale di Este per ottenere il decreto di omologazione e conseguente iscrizione di questo sodalizio nel registro delle società, per cui in breve esso potrà godere dei benefici conferiti alle società cooperative dal Codice di commercio e delle Leggi regolanti le Opere Pie.

Agli indefessi propugnatori delle votate riforme, i quali seppero far presto e bene, il paese dev'essere riconoscente perchè nel prospero funzionamento dei sodalizzi mutui i diseredati dalla fortuna possono sperare men dure le asprezze della tarda ed acciaccosa età.

Ora che le sorti della Società sono assicurate, tocca alle borse fonde agli accumulatori dell'oro ricordarsi della benefica associazione pensando che:

Sol chi non lascia eredità d'affetti  
Poca gloria ha nell'urna. . . . .

Alfa.

**Este.** — La Giunta, di recente rieletta e che altro non era senonchè la vecchia dimissionaria, ebbe ad accettare il nuovo incarico e rimarrà ancora in carica, con quale logica non lo si sa comprendere e vedere. Nè così certamente si scioglie la crisi, ma questa anzi rendesi sempre più costante, inquantochè persistono le cause che condussero all'attuale ibrida situazione, da tutti riconosciuta siccome insostenibile.

**Villafranca.** — Ci scrivono: La stagione autunnale, che da qualche anno tendeva a scendere a zero gradi ha finalmente ripresa la vigoria degli anni addietro e ritrovata la nota brillante che la caratterizzava. Si balla e ci si diverte per benino, quantunque il tempo non sia dei più felici e la colonia villeggiante non sia numerosa come per lo passato.

*Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:*

La brevità  
La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.  
Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

### Annunzio bibliografico

**LIBRO DELLA PATRIA.** In Roma alla Tip. della Camera dei Deputati è in corso di stampa il « Libro della Patria », nuova pubblicazione periodica (1887) che sarà in breve spazio la più grande raccolta di notizie, di indicazioni, dati statistici, finanziari e storico-politici sull'Italia, tratti da fonti ufficiali e compendiate in un volume tascabile col metodo e nel formato dell'Almanacco di Gotha.

Trattasi di lavoro nuovo per l'Italia, ed utile a quanti amano conoscere con precisione, risparmio di tempo e di spesa le condizioni civili ed economiche e i progressi compiuti dalla nazione negli ultimi 25 anni. Il costo non oltrepasserà le 2 lire.

Dirigere le richieste: all'Amministrazione del « Libro della Patria », Via Cavour (già Graziosa) 67, Roma.

# Cronaca Cittadina

## COSE UNIVERSITARIE

Crediamo sapere che alla nostra Università sia giunta una Circolare Ministeriale, con cui chiedesi quali provvedimenti si ritengano da adottarsi per l'incremento di questa nostra importantissima sede di studi; crediamo pure di sapere, che naturalmente la circolare venne presso le varie Facoltà accolta col massimo favore.

Siamo prossimi ormai alla inaugurazione del nuovo anno scolastico anzi o per esami o per le iscrizioni parecchi studenti cominciarono a ridere alla città nostra un po' di animazione; anche i professori sono per la massima parte ritornati o stanno per ritornare.

Il momento quindi è assai propizio per fare qualche cosa sopra un argomento tanto vitale; e perciò constatiamo che la Circolare Ministeriale è venuta proprio a proposito per dare un risveglio.

Invero da anni ed anni si tratta la questione ma senza decidersi a risolverla sul serio; ottimi provvedimenti furono presi dall'autorità municipale, ma non così armonici da costituire il vero programma per risorgimento del nostro antico Ateneo. Ciò mentre, o con consorzi o con speciali sussidi governativi le altre Università del Regno presero uno slancio ammirevole e fecondo dei migliori risultati per la scienza. Convien che noi pure ci teniamo a quella altezza, altrimenti il decadimento della Università nostra si farà progressivo, ed anche la cittadinanza ne risentirà gravi danni per i cessati cespiti di guadagni rilevanti.

L'autorità municipale deve esser di ciò convinta, e senza dubbio la neolatina giunta nel pubblico interesse vorrà comprendere come sia suo dovere di interessarsi sui punti richiesti dalla Circolare Ministeriale nei riguardi di un Istituto, che forma una delle massime glorie cittadine e che ne coinvolge e immedesima moltissimi gravi interessi.

La Circolare Ministeriale è venuta perciò in un momento assai opportuno e noi non possiamo che compiacercene, convinti che si voglia una buona volta agire sul serio per lo sviluppo del nostro Archiginnasio, come da anni stiamo chiedendo e come sta appunto nel nostro programma.

Appendice del Bacchiglione 10

LUIGI VIANELLO

## HERMANN MALBERG

### ROMANZO

L'allegria ridanciana del pittor della Fioraia riesciva seccante al nostro Herman Malberg il quale si sentiva cuocere dal desiderio di giungere a casa. Vi giunse: strinse la mano al Lancerotto e salì in fretta le scale. Aperse nuovamente lo scritto: rilesse quelle righe: era vero — la madre era diventata cieca del tutto, lontana da lui! Non più, adunque, avrebbe rivisto i caratteri di lei, come negli altri scritti: non più avrebbe notato in quei segni il tremito della mano materna: soltanto quella firma in fondo, tracciata da lei senza vedere la pagina. Ma le benedizioni venivan lo stesso dalle labbra della madre: e, così com'egli s'era messo a sedere, con un gomito posato sul ginocchio e tenendo con l'altra mano il foglio, si sentì le lagrime scendere in silen-

Per l'inaugurazione degli studi all'Università e pel discorso del prof. Silvestri veniva spedito il relativo invito ai professori ed alle autorità col seguente NB:

Per desiderio espresso dal Consiglio accademico, si prega di vestire, o la toga, o l'abito nero.

**Cura preventiva dell'idrofobia.** — Sappiamo che la Giunta Municipale ha prontamente aderito alla proposta dell'on. Assessore dottor Sotti, preposto alla Divisione d'Igiene, d'invitare a Milano all'ambulatorio dei medici Barattieri e Baraggi, per la cura preventiva, le persone morsicate nei giorni scorsi da un cane sospetto d'idrofobia. In esito a ciò stanotte alle 12.25 ant. sono partiti cinque individui — un adulto, due ragazzette dai 12 ai 13 anni e due piccoli fanciulli — sotto la scorta del dottor Frigo. L'umanitaria deliberazione è tanto più lodevole, perchè il nostro Municipio si adoperò in tale provvedimento, non solo a favore dei feriti del nostro Comune, ma anche di quelli appartenenti a Selvazzano e Venezia, prendendo gli opportuni concerti coi Sindaci rispettivi. — Nutriamo poi fondata lusinga di vedere, quanto prima sia possibile, attivata anche a Padova la provvida istituzione di un ambulatorio per tali cure, essendosi già iniziate a tale effetto le pratiche relative, a merito del prof. De Giovanni.

**Pol Congresso dei Veterani a Napoli.** — Stanotte alle ore 12.10 col treno di Bologna sono partiti per Napoli, per prendere parte al Congresso dei Veterani che si terrà in quella città, i signori Angelo Sacchetti, Da Pace, Fambri, Armani, Zanini, Sovrano, il capitano Rossi, Isidoro Faggian ed altri di cui ci spiace non ricordare i nomi appartenenti alla Società dei Reduci e dei Volontari 1848-49. Erano allegri contenti e salutati dalle loro famiglie.

**Salute pubblica.** — Siamo propriamente lieti di constatare l'ottimo stato della pubblica salute.

Del morbo choleric nessuno più ne parla; anche il vaiuolo colla progressiva diminuzione per quantità e per forza ci fa respirare.

Un elogio doversi in tale circostanza al municipio ed al corpo sanitario. Di questo vorremmo anzi si tenesse calcolo per adeguati compensi, stante le straordinarie gravissime fatiche di tanti mesi e dei seri pericoli incontrati dai nostri medici, cosicchè uno d'essi ebbe anzi a lasciarvi miseramente la vita.

zio giù per le guancie e stillar sulla barba e saltar sulla carta come tante gocce, e con la gola soffogata, esclamò: — Povera mamma!

II.

Alcuni giorni dopo, Luigi Nono si trovava nello studio di Hermann Malberg. Teneva in mano alcuni fogli e andava leggendo una sua traduzione da una poesia di Goethe: quella intitolata *Der Wanderer* (\*) — Il Viandante. Il pittore tedesco lo ascoltava. Spirava una pace così serena anche da quella traduzione, ch'egli, Hermann Malberg, si sentiva fantasticar dolcemente dietro a quei versi:

Il Nono incominciò:

Il Viandante

«Ti benedica Iddio, giovane donna, Ed il bambino Che succhia sul tuo petto! Lascia ch'io getti, o donna, insul pendio, Dell'olmo all'ombra dolce, il peso mio E a te d'accanto io posi.

Donna

Qual arte mai ti porta, Nel gran calor del giorno, Qui pel cammino polveroso? rechi Dalla città le merci Qui nel paese intorno? Ridi, o straniero, forse, A questa mia domanda?

(\*) Kunst.

**I nostri scalpellini.** — Una delle arti che in Padova ebbero già un vivo lustro è senza dubbio quella degli scalpellini; oggi però la loro condizione è miserrima per mancanza di lavori. È cosa assai deplorabile questa deficienza di lavori e converrebbe perciò interessarsene chi ha in mano il mestolo della pubblica cosa. — Ricevammo in proposito una lettera di cui ci facciamo eco appunto con queste considerazioni, che speriamo non infruttuose.

**Beneficenza.** — Un benefattore che desidera non esser nominato rimise oggi alla Congregazione di Carità It. L. 20 a beneficio dei poveri. I Preposti alla P. O. rendono pubblica l'offerta in attestato di riconoscenza.

**Atto di onestà.** — Ieri sera il signor Ferrari Antonio Farmacista in Borgoforte di Anguillara che trovavasi nel Teatro Garibaldi alla rappresentazione del *Nerone*, rinvenne una borsetta di pelle contenente L. 16.19 che si affrettò a consegnare all'ufficiale di P. S. presente al Teatro. Stamane la borsetta venne restituita al proprietario.

**Dazio consumo.** — Prodotto del ottobre 1886. . . L. 131,681.33 Prodotto ottobre 1885. > 173,037.43

In più nel 1886 L. 8,643.90

Prodotto da gennaio a tutto ottobre 1886. . . L. 1,347,451.37 Prodotto da gennaio a tutto ottobre 1885. . . > 1,317,840.83

In più nel 1886 L. 29,310.54

**Per le corse di Treviso.** — Sappiamo che in occasione della grande corsa internazionale che avrà luogo domani giovedì a Treviso la Società Veneta effettuerà un treno speciale in partenza da qui alle ore 11.2 ant. con arrivo a Treviso alle 12.24. Il detto treno ritornerà da Treviso alle 5 pom. e giungerà a Padova alle ore 6.22.

Diamo tale notizia agli ippici Padovani perchè una corsa che con poca spesa ed in breve tempo è loro offerto il mezzo di ammirare i celebri trottori russi ed americani che correranno su quel rinomato ippodromo.

**Prete schiaffeggiato.** — Stamane alla Stazione ferroviaria un prete milanese, di cui potremmo indicare anche il nome, venuto ad alterco con una signora per questione d'interesse al caffè della Stazione, usciva in frasi offensive all'onore della stessa. La signora allora gli diede due meritati schiaffi; volendo il prete reagire con un ombrello, essa glielo strappò e glielo ruppe d'aggiunta addosso. Ben fatto!

Viandante

Dalla città non porto merce alcuna. Fresca viene la sera; Oh, m'indica la fonte A cui tu bevi, Giovane e cara donna!

Donna

Là, in alto, in alto pel sentier alpestre, Vapure innanzi! attraverso il boschetto Corre il sentier che mena alla capanna, Là dove albergo, ed alla fonte a cui, Straniero, io bevo.

Viandante

Ma c'è la traccia della man dell'uomo In tra i cespugli! Uniti non gli hai tu questi sassi Tu che sparpagli qua e colà, Natura!

Donna

Più in alto ancora!

Viandante

Oh, un architrave coperto dal muscol! Ti riconosco, o spirito che dà Forma alle cose. Il tuo sigillo è impresso Qui sovra il sasso.

Donna

Stranier, più avanti!

— Com'è bello questo contrasto, diceva Hermann Malberg, tra lo stupore e l'interesse del viandante che scopre dei lavori dell'uomo in quelle solitudini, e l'ingenuità della donna che s'acccontenta di così poco! — Così diceva il biondo tedesco, nel quale a

**Teatro Garibaldi.** — Il cav. Biagi nelle vesti di *Nerone* fu fatto segno iersera alle più calde e meritate ovazioni. Egli si dimostrò, quale è difatti, artista sommo, e quasi ad ogni atto ebbe l'onore di parecchie chiamate alla ribalta.

Il *Nerone* del Cossa non poteva avere più finito e grande interprete.

Vuoi nel rappresentare *Nerone* «attore», *Nerone* «pugilatore», *Nerone* «ubriaco», *Nerone* «scultore»; vuoi nella rappresentazione degli amori suoi colla *Diva saltatrice*, vuoi nel raffigurare la codardia di *Nerone* che paventa la morte, mentre il Senato lo ha proclamato nemico della patria, ed ha bisogno che *Atte liberta* gli porga l'esempio di una morte eroica, egli lasciò ammirato il pubblico, che lo subissò di applausi.

Al grande artista le nostre vivissime congratulazioni.

Ottimamente la Zaira-Pieri Tiozzo con la Monti con Migliore e Tamberlani.

**Arresto.** — B. Antonio d'anni 41 venne stanotte arrestato perchè autore di furto di un mantello.

**Ferimento accidentale.** — Garbin Elviro d'anni 13 venne ieri visitato all'ospedale per ferite lacero contuse accidentali alla palma della mano destra guaribile in 10 giorni.

**Una al di.** — Allo spettacolo d'opera «I pescatori di perle» a Rovigo. Dialogo fra due peccatrici... di perle. — Ma quando incomincia adunque questa pesca di perle?

— Aspetta! quando si tratta di pescare dei tesori, s'incomincia sempre dopo... l'alzata del sipario.

**Bollettino dello Stato Civile del 7 Novembre**

Nascite: Maschi N. 2 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Candeo Antonio fu Felice, calzolaio, con Maestrello Maria di Giovanni, cucitrice.

Michelon Dionisio fu Antonio, affittanziere, con Minoto Beatrice, casalinga.

Moschin Giuseppe fu Francesco, contadino, con Michelon detta Golo Emilia di Pietro, contadina.

Scorzon Giacomo di Antonio, faccino, con Casagrande Rosa di Ercole, domestica.

Tutti di Padova.

De Cantia Edoardo di Bartolomeo, furiere maggiore di Roma, con Zannoni Luigia fu Melchiorre, casalinga di Padova.

**Morti.** — Nobili Publio del Pio Luogo, d'anni 31 mesi 6, finestra, coniugato — Poletto Maria fu Angelo, d'anni 50, casalinga, coniugata — Carpanese Carlo di Giovanni, di mesi 2 — Gazzola Antonio di Luigi, d'anni 23, droghiere, celibe — Basola Ettore di Odoardo, d'anni 22, studente, celibe — Corte Cima Maria Teresa fu Antonio, d'anni 86, possidente, vedova — Un bambino esposto. Tutti di Padova.

quella lettura, s'era destato un sentimento d'amore e un'immagine insieme. Luigi Nono proseguiva:

Viandante

Un'iscrizione, sovra cui cammino! Nulla da leggere! Ah, voi siete sparite, O parole scolpite assai profonde, Che dovevate tramandar a mille Nepoti, o voi, la divozion pel vostro Autore.

Donna

E ch'è? stupito Questo sasso tu guardi, o forestiero? Oh, ce ne son dei sassi Lassuso intorno della mia capanna.

Viandante

Lassuso?

Donna

Proprio a manca Per il boschetto in alto; Qui.

Viandante

O voi, Muse e Grazie!

Donna

Questa è la mia capanna.

Viandante

Le ruine d'un tempio!

Donna

Da quella parte, in giù Sgorga la fonte, a cui, Straniero io bevo.

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4: *Imprestami tua moglie* — *Tentazioni* — *Dal nord al sud*.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 10 Novembre

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	101 40. —
Fine corrente . . . . .	101 60. —	—
Fine prossimo . . . . .	78 35. —	—
Genove . . . . .	2 02.12	—
Banco Note . . . . .	1 24.12	—
Marche . . . . .	2260. —	—
Banche Nazionali . . . . .	1185. —	—
Banca Naz. Toscana . . . . .	1048. —	—
Credito Mobiliare . . . . .	330. —	—
Costruzioni Venete . . . . .	344. —	—
Banche Venete . . . . .	197. —	—
Cotonificio Veneziano . . . . .	340. —	—
Tramvia Padovana . . . . .	90. —	—
Guidovia . . . . .	—	—

Rendita ferma.

**Sete.** — A Lione buona domanda dalla fabbrica e prezzi con tendenza rialzista.

A Shanghai mercato più attivo e prezzi un po' più elevati.

A Milano domanda alquanto estesa nelle lavorate e limitata nelle greggie, ma affari piuttosto scarsi, col solito sostegno.

A Torino in rialzo d'una lira al chiloz. le greggie, e moltissima fermezza nelle lavorate.

**Cotoni.** — Discreti affari ad Alessandria d'Egitto.

Calma e prezzi invariati a Bombay. Soddisfacenti le prospettive del raccolto nelle Indie.

Calma ad Havre e a Liverpool.

**Carni.** — A Milano le mastre da L. 120 a 135 al quintale (rialzo); le soriane da 95 a 120 (rialzo); di vitello da 130 a 145 (rialzo); ovine e di castrato da 80 a 100 (ribasso); le suine a 125 (rialzo).

**Caffè.** — Tendenza al rialzo a Rio Janeiro.

**Petrolio.** — In rialzo il raffinato a Breme.

**La gastralgia.** — Tra le piccole miserie della vita va registrata anche questa penosa ed incomodissima infermità. O periodicamente o no, sia lo stomaco pieno sia vuoto nella regione gastrica si incomincia a percepire un fastidio, un non so che di tormentoso che poi si cambia in dolore; scemano le forze, e quindi si hanno travagli e talvolta abbondanti secrezioni di saliva, vomitazioni e vomiti di bile eruginosa, con senso atroce di stringimento e di calore allo stomaco (da qui il nome di Pirosi) riflessi nervosi alla testa che s'inietta e perfrigerazioni all'estremità; e dopo una o più ore in cui tali sintomi svaniscono si resta abbattuti, scoraggiati e senza

Viandante

T'agiti ardente tu Sulla tua tomba, o Genio! Su te crollato è assieme Il tuo capolavoro, Su te, o immortale!

Donna

Aspetta, vado a prendere il bicchiere Tosto per bere.

— Com'è bello il contrasto, e come va sempre più accentuandosi! — aveva esclamato Hermann Malberg, in vaso sempre più da quel soave sentimento d'amore e sentendosi occupar sempre più da quell'immagine. Luigi Nono ripigliò:

Viandante

Già l'edera ha coperto Le snelle forme degli Dei. O come Esci dalle ruine E fuor tra le colonne! E tu solinga sorella colà Col sacro capo tutto pien di musco, Maestosa t'attristi in giù guardando A' tuoi fratelli ai piedi tuoi caduti E in giù spezzati. All'ombra del cespuglio delle more Li copron tutti calcinacci e terra, Ed alta l'erba ondeggia Colà, dall'altra parte! Stimmi così, Natura, Così 'l capolavoro Del tuo capolavoro? Forse insensibilmente Distruggi tu Il santuario tuo? Vi semini tu i cardi?

(Continua.)

appetito. Questa forma che può variare in mille modi e per guarire la quale i medici si disperano specialmente se muova da causa umorale, questa forma morbosa è vinta mirabilmente dall'uso dell'Acqua ferruginosa ricostituente del dott. Giovanni Mazzolini di Roma. E' cosa veramente sorprendente i benefici effetti che questa specialità apporta a tale malore e perchè è l'unica che venendo assorbita trasporta il ferro nel sangue. Costa lire 1.50 la bottiglia.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

### Lotteria Nazionale

L'Estrazione della Lotteria Nazionale avrà luogo infallibilmente Domenica 14 corr. in Genova, nel Teatro Carlo Felice, con l'intervento del Comitato Governativo.

Come sanno i nostri lettori, in questa grandiosa estrazione verranno nuovamente imbussolati i tre colori, bianco, rosso e verde; e dopo avere estratto il colore cui saranno assegnati i 2127 premi di L. 100,000, 40,000, 5000 ecc., si procederà all'estrazione dei numeri, nel modo praticato nelle estrazioni precedenti.

Il Presidente del Comitato per l'estrazione, sarà a norma di legge il Sindaco di Genova od il suo rappresentante.

### Diario Storico Italiano

10 NOVEMBRE

Fra i patti della pace di Villafranca, un solo era favorevole alla causa italiana, ed era che l'Austria e la Francia non avrebbero mai potuto usare delle armi per rimettere sui loro troni i principi spodestati. Da ciò crebbero le aspirazioni ad affrettare l'unificazione d'Italia, frattanto che Toscana, Parma, Modena e le Romagne dichiaravano perpetuo il bando alle dinastie cadute, e pregavano Vittorio Emanuele ad annetterle al suo regno. Questi dovettero rispondere che stante la pace di Villafranca non poteva, e che nel trattato che si discuteva allora a Zurigo si farebbe difensore delle loro aspirazioni.

Tale trattato avvenne appunto il 10 novembre 1859, stante il quale si riconosceva al duca di Modena e al granduca di Toscana il diritto di risalire al trono, sempre ché i popoli li avessero volontariamente chiamati. Ma i Modenesi ed i Toscani, seguendo invece le loro aspirazioni, vollero ed ottennero d'essere annessi con altre provincie al Piemonte.

### Un po' di tutto

**I passeggi di Roma.** — L'on. Baccelli, propone nella *Tribuna* un passeggio degno di Roma. Vorrebbe allacciare per mezzo di giardini e grandiosi viali, niente meno che il Colosseo, il Foro Romano il Palatino e le Terme di Caracalle.

**Un altro digiunatore.** — Anche Livorno avrà il suo digiunatore. Un giovanotto di 26 anni, ex bersagliere ed ora cocchiere, comincerà giovedì prossimo in una stanza di via Maggi un digiuno di 31 giorni.

L'esperimento sarà fatto coll'assistenza di otto medici.

Per i primi sei giorni, tutti potranno vedere gratuitamente il digiunatore, ma dal sesto giorno in poi bisognerà pagare un biglietto d'ingresso di 50 centesimi.

**Rissa e omicidio.** — A Roma una guardia daziaria trovandosi presso lo scalo del Tevere a Ripagrande, udì un lamento. Avvicinandosi al luogo d'onde il lamento proveniva, vide un uomo in mezzo a larghe macchie di sangue. Il ferito fu trasportato all'Ospedale ove è morto. Era un tal Domenico Ovidi, facchino a Ripagrande. Si seppe che aveva litigato con due individui.

**L'arresto di un'avventuriero.** — Tempo addietro fece assai rumore a Parigi quella avventuriera Sombreuil, resasi famosa per la sua bellezza quanto per le sue origini e sue stranezze, la quale fu amante d'un deputato radicale che se ne liberò facendola espellere di Francia, ma egli dovette dimettersi.

La Sombreuil partì dalla Francia giurando che ci sarebbe ritornata. E difatti, dopo un soggiorno a Costantinopoli e ad Atene, era venuta a Pa-

rigi e vi abitava pacificamente nella rue Royale. Ieri l'altro traversava la rue du Rivoli quando fece cenno a una vettura di fermarsi. Mentre vi saliva, due agenti in borghese vi salirono anche loro e la condussero in prigione.

**La ricostruzione di Cartagine.** — La *Riforma* reca la notizia che il famoso cardinale Lavignerie ha comunicato al papa il suo intendimento di ricostituire la città di Cartagine onde farne un centro di ritrovo e di fabbricazione di missionari.

Parrebbe che si vorrebbe così asportare da Roma la *Propaganda Fide* per portarla colà.

La *Riforma* commenta il fatto dicendo che Cartagine ricostruita sotto tali auspici non può essere chiamata ad un grande avvenire.

## Ultime Notizie

(Dai giornali)

E' stato distribuito il progetto per la riforma della legge comunale e provinciale.

Nella relazione che precede il progetto si dichiara che nemmeno in questa legislatura il governo vuol accettare lo stralcio dal progetto di quella parte che riguarda l'allargamento dell'esercizio del suffragio amministrativo a tutti gli elettori politici e l'altra che riguarda il sindaco elettivo.

Una nota della cancelleria del papa eccita il governo inglese a ripigliare le trattative per ristabilire le relazioni diplomatiche fra il gabinetto di Londra e il Vaticano. Il governo inglese non ha finora risposto.

La *Tribuna* dice che Manlio Garibaldi ha scritto una lettera al deputato Menotti Garibaldi, con la quale respinge sdegnosamente le note asserzioni della stampa clericale.

### (Nostri dispacci)

Bassano, 9, ore 6 pom.

Il tribunale in sede d'appello confermò la sentenza del pretore di Marostica, mediante cui veniva assolto il Dott. Luigi Cavalli querelato per suggestione dei preti Scotton di Breganze per una protesta in un incidente occasionato dalle ultime elezioni.

Cavalli era difeso da Mazzoni e Pascolato che furono felicissimi. Pubblico numeroso. Applausi alla sentenza.

Roma, 10, ore 8.15 ant.

Le notizie di Bulgaria sono gravissime. L'occupazione per parte dei Russi sembra imminente col l'assenso della Turchia. Incerto il contegno dell'Austria. L'Inghilterra farebbe subito una dimostrazione.

— Si fanno pratiche presso Arcolego perchè modifichi in senso meno ostile la relazione sul bilancio dell'istruzione.

— Attendesi il Re anticipi il ritorno alla capitale stante le condizioni della politica estera.

Feltre, 10, ore 11.45 ant.

Rappresentanze numerosissime, il ministro Brin, il segretario Corrales giunsero con treno inaugurale alle ore 11 e 20. Applauditissimi ricordandosi visita Brin anno 1876. Entusiasmo, lavori riusciti. Cordiale banchetto; proseguiamo Belluno.

Belluno, 10, ore 3 pom.

Impossibile descrivere entusiasmo popolazione arrivo treno inaugurale. Città imbandierata, concorso straordinario intera provincia. Rappresentanze sfilano recandosi al municipio. Aspettasi per stasera feste incantevoli. Comitato promotore dispone tutto meravigliosamente.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Londra, 9.** — Telegrafasi da Ottawa: Certo Staleff Amelieff, suddito russo, fu arrestato a Portmooch per avere levato il piano della città onde spedirlo al suo governo.

**Londra, 9.** — Alle 5 pom., dopo il passaggio della processione del Lord Mayor, parecchie centinaia di individui della bassa classe invasero il Trafalgar square e spiegarono bandiere rosse attorno alla colonna di Nelson.

I capi socialisti tentarono di parlare. La polizia lasciò fare per qualche tempo, poi disperse la folla col concorso della cavalleria, che fece un giro della piazza al trotto.

### In Belgio

**Bruxelles, 9.** — Circa mille donne vestite a lutto della regione di Charleroi, sono qui giunte in treno speciale, per fare una dimostrazione a favore dell'amnistia. La folla le acclamò alla stazione. Fu deciso di presentare una petizione al Municipio, e non alla Camera poichè il borgomastro non può permettere un corteo politico nel giorno dell'apertura della Camera.

**Bruxelles, 9.** — Le donne di Charleroi consegnarono una petizione al Borgomastro. Nessun incidente importante.

**Bruxelles, 9.** — Apertura della Camera. Il discorso del trono dice che i rapporti colle potenze sono eccellenti. Nel Belgio come dappertutto, l'industria e il commercio attraversano una crisi senza precedenti, però grazie agli sforzi fatti la produzione industriale non è diminuita e le furono trovati nuovi sbocchi. Il discorso parla degli scioperi e dei doveri della legislatura per migliorare le sorti degli operai. Riformerassi l'istruzione sulla base della libertà d'insegnamento. La situazione finanziaria è soddisfacente. La Destra e la Sinistra applaudirono il paragrafo del discorso del trono riguardante la classe operaia. La folla acclamò il re e i principi.

### Le piene

**Ferrara, 9.** — Il Po è nuovamente in piena, che prevedesi considerevole, persistendo lo sciocco; l'aumento in orario è di 4 centimetri. Stannotte le acque raggiunsero nuovamente il livello di guardia; anche dall'idrometro della bocca di Pavia si segnalano continui aumenti. Lavorasi continuamente a rinforzare le chiaviche e i pilastri ove testè si scongiurò un'imminente catastrofe.

**Domodossola, 9.** — Le piogge torrenziali di ieri e di stanotte interruppero la strada nazionale tra il Sempione a Vogogna.

**Ferrara, 9.** — Il Po aumenta di cinque centimetri all'ora. Nessun pericolo è segnalato, il tempo migliora.

**Parigi, 9.** — Nel consiglio dei ministri Sazien comunicò i rapporti dei prefetti sulle inondazioni nelle Alte Alpi, nell'Isere, nella Valchiusa, nelle Bocche del Rodano. Nelle Alte Alpi le perdite sono grandissime. All'Isere e nelle Bocche del Rodano i fiumi straripano, cagionando danni. Le notizie da Sisteron sono inquietanti.

### In Bulgaria

**Varna, 9.** — Ieri una cannoniera russa si recò a Burgas ove la popolazione è eccitatissima; sembra che stante l'indole esaltata dei rumeliotti, una seria rivoluzione sia da temersi.

Gli ufficiali e l'equipaggio del *Mercurio* continuamente a terra, sembrano in buonissima armonia coi bulgari.

**Pietroburgo, 9.** — Il *Journal de Saint Petersburg* constata il carattere pacifico del discorso dell'Imperatore d'Austria e il suo effetto così concordante, coll'azione moderatrice della Russia.

**Parigi, 9.** — Il *Temps* ha da Sofia: Kaulbars rispose alla nota bulgara, pregante la Russia come le restanti potenze, a designare il candidato al trono. La Russia aveva nessuna risposta da dare, non riconoscendo la legalità della Sobranza.

**Bukarest, 9.** — Un dispaccio da Rustciuk dice che lo Czar ordinò a Kaulbars di esprimere la sua alta soddisfazione ai bulgari, che manifestarono piena fiducia nella Russia e il vivo desiderio di seguire i consigli di Kaulbars, che ebbero il solo scopo di cercare la prosperità della Bulgaria.

**Tirnova, 9.** — L'assemblea lodò per acclamazione gli sforzi dei reggenti per conservare i diritti dei cittadini, la pace e la tranquillità del paese, ed esprime loro la sua piena fiducia.

**Tirnova, 9.** — Nell'ultimo momento l'elezione del principe fu rinviata a mercoledì.

**Londra, 9.** — Gladstone rispose all'indirizzo dei deputati bulgari, sollecitanti una sua dichiarazione sugli affari della Bulgaria. Dice che le sue opinioni e i suoi voti verso le provincie autonome o emancipate della Turchia furono sempre identiche. Gladstone crede non dover alzar la voce nelle attuali circostanze, perchè convinto che non esiste felicemente in Inghilterra alcuna divergenza di opinioni in proposito. Non dubita che il presente ministro degli esteri non rappresenti fedelmente i sentimenti del regno, dinanzi ai consigli d'Europa.

F. ZON, Direttore.  
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

## MUNICIPIO DI ABANO

È aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola Mista, Sezione Prima, in questo Comune collo stipendio di L. 715 pagabili in rate mensili posticipate, nonchè l'abitazione gratuita.

L'istanza di concorso dovrà essere presentata entro il 15 corrente mese e corredata da tutti i documenti di cui l'avviso pubblicato e che sarà tosto spedito ad ogni richiedente.

Abano, 9 novembre 1886.

IL SINDACO  
P. RIGONI

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA  
PIAZZA FORZATÈ N. 1442  
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizioni, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## Istituto Centrale degli Esposti

IN PADOVA

### AVVISO

A tutto 30 Novembre a. c. resta aperto il concorso alle quattro doti annuali dipendenti dal Testamento 1° Aprile 1628 di Genovese Francesco, indicandosi nel separato avviso a stampa in data 27 ottobre p. p. N. 920 i requisiti che tanto le maritande nobili di Padova, quanto le discendenti dai Gramoliero devono far valere per essere ammesse al concorso medesimo.

Locchè si pubblica per norma delle persone interessate.

Li 2 novembre 1886.

IL PRESIDENTE  
D. GIUSEPPE ORSOLATO



## Lotteria Nazionale

autorizzata con R. Decreto con premi in denari contanti di Lire 100.000, 40.000, 5.000, 2.500, 1000, 500, ecc.

Estrazione irrevocabile 14 Novem.

in Genova nel Teatro Carlo Felice sotto il controllo del Comitato Govern.

Ogni biglietto L. 1.

Si vendono presso Vason Carlo, Leoni Ettore, Graesan Giovanni, Cambio Valute in Padova.

## DROGHERIA PIAZZA RICCARDO

PIAZZA ERBE 360 PADOVA

Olio — Saponi — Profumerie Assortimento carte da giuoco

### ConsERVE Alimentari

Prodotti podere Rossi Santorso

Unico smercio in Padova delle vere Caramelle Baratti e Milano di Torino.

Cere a prezzi modicissimi. Qualità finissima.

Confezionatura e spedizione scatole di FAVA sia per pacco postale come per ferrovia.

## Bomboniere e Dolci VINI E LIQUORI

## Avviso interessante

Il sottoscritto avverte i suoi cittadini che nel suo negozio, e cioè nell'antica Macelleria, condotta una volta dal Signor Lion Angelo detto Toi in Via Maggiore al N. 1448, dirimpetto al Vicolo Dotto, tiene il suo Negozio fornito di Manzo di I. qualità, nonchè Vitello, Castrato, Maiale, e Salumi.

Il Manzo I. qualità e I. taglio L. 1.40; II. 1.20; taglio inferiore (vulgo tasto) 1.00 — Vitello I. taglio L. 1.60; II. 1.40 — Castrato I. taglio L. 1.20; II. 1.00.

BUGGIO LUIGI.

**Lezioni** diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticato.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

**RACCOMANDASI**

Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei GALLI

**L'Ecrisontylon Zulin.**  
AI PIEDI — Lire 1 al flac.

**L'Elisire di Camomilla.**  
Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed

**Le Pillole di Celso**  
CONTRA LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scat.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO  
Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

# Banca Cooperativa Popolare di Padova

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA

SITUAZIONE mensile a tutto 31 Ottobre 1886.

30 Settembre	ATTIVO	31 Ottobre
1	362,390 29 Numerario in Cassa . . . . . L.	266,260 48
2	184,045 46 Credito disponibile a vista . . . . . »	154,045 46
3	3,216,427 10 Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi . . . . . L. 3,370,924 05	
4	1,490,726 75 Cambiali a più lunga scadenza . . . . . » 1,349,741 16	4,720,665 81
5	196,674 60 Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni . . . . . »	193,891 53
6	23,600 24 Effetti da incassare per conto terzi . . . . . »	21,188 31
7	40,000 Beni stabili di proprietà dell'Istituto . . . . . »	40,000
8	513,732 95 Titoli dello Stato ( Prestito Rothschild V.N. 172,000 » ) ( Certific. del Tesoro 1860-1864 » 89,600 » ) ( Prestito Blount » 323,875 » ) ( Prestito ferroviario Pa. ( 1875 » 410,200 » ) ( dova-Treviso-Vicenza ( 1878 » 1,000 » )	513,732 95
9	248,767 50 Titoli Provinciali ( Prestito Città di Vittorio . . . . . » 45,000 » ) ( idem Provincia di Ferrara . . . . . » 97,000 » ) ( idem id. Toscana » 120,500 » )	248,767 50
10	445,018 55 Obbligaz. ( Obbligaz. SS. FF. Meridion. » 552,500 » ) ( id. id. Toscana » 120,500 » )	445,018 55
11	669,252 40 Valori di Proprietà in cauzione presso terzi . . . . . »	669,252 40
12	310 Azioni di altre Banche Popolari . . . . . »	310
13	38,084 10 Obbligazioni con speciale garanzia . . . . . »	38,084 10
14	24,800 Azioni Lanificio Biellese . . . . . »	24,800
15	Conti correnti con Banche e Corrispondenti . . . . . »	
16	216,500 Cauzioni di Banche rappresentanti Istituti di emissione . . . . . »	216,500
17	1,296,060 05 Depositi a titolo di cauzione . . . . . »	1,223,440 05
18	152,900 idem liberi e volontari . . . . . »	149,900
19	373,900 idem in amministrazione . . . . . »	373,900
20	183,998 62 Debitori diversi senza speciale classificazione . . . . . »	185,535 50
21	64,920 19 Effetti in sofferenza . . . . . »	71,817 11
22	14,611 Valori di mobili esistenti . . . . . »	14,611
23	202,438 32 Debitori in Conto Corrente con garanzia . . . . . »	202,532 07
24	20,000 Spese stabili d'ammortizzarsi . . . . . »	20,000
25	26,700 Immobili e stabili pervenuti, in sociale con terzi anche a pagamento debiti cambiari . . . . . »	26,700
26	4,801 09 Debitori in Conto Azioni . . . . . »	4,884 59
27	92,083 10 Prestiti all'onore . . . . . »	94,533 10
28	1,339 26 idem idem sofferenti . . . . . »	1,400 26
29	261,337 88 Piccoli Prestiti ai dannegg. dalle inondaz. 82 (Legge 8 lug. 83) »	259,326 68
30	195,000 Fondo Scorta presso Istituti sub deleg. cambio Biglietti B. Romana . . . . . »	195,000
	<b>Totale Attività L.</b>	<b>10376097 42</b>
	Spese del corrente esercizio ( da liquidarsi in fine dell'annua gestione ) ( d'ordinaria amministrazione »	151,174 31
	<b>Somma L.</b>	<b>10527271 73</b>

Padova, 8 Novembre 1886.

## PASSIVO

Capitale Sociale diviso in N. 21242 Azioni da L. 50  
 ciascuna . . . . . L. 1,062,100.—  
 Saldo da esigere . . . . . » 4,884,59  
 Capitale effettivamente incassato . . . . . L. 1,057,215,44

1	1,061,000	Capitale sottoscritto . . . . . L.	1,062,100
2	360,183 86	Fondo riserva ordinario (art. 30 dello Statuto) . . . . . »	360,617 86
3	25,200	idem straordinario (art. 31 dello Statuto) . . . . . »	25,200
4	98,524 78	idem per oscillazioni valori (art. 32 dello Statuto) »	98,524 78
5	4,117,361 84	( in Conto corr. libero . . . . . »	4,093,732 09
6	141,043 43	( » » vincolato . . . . . »	117,755 95
7	146,472 53	Depositi fruttiferi ( a risparmio . . . . . »	150,833 85
8	15,808 03	( al Banco Giro . . . . . »	33,104 16
9	1,160,072 27	Buoni di Cassa nominativi per Capitali ed interessi . . . . . »	1,095,333 82
10	199,661 74	Conti Correnti con Banche e Corrispondenti . . . . . »	142,350 97
11	1,296,060 05	Depositanti per depositi a cauzione . . . . . »	1,223,440 05
12	152,900	idem idem liberi e volontari . . . . . »	149,900
13	373,900	idem idem in amministrazione . . . . . »	373,900
14	315,097 76	Creditori diversi senza speciale classificazione . . . . . »	329,672 70
15	27,416 19	Dividendi in corso ed arretrati . . . . . »	26,399 22
16	4,674 88	Conto corrente della Cassa di Previdenza . . . . . »	6,488 64
17	86,827 10	Restituzioni Prestiti all'onore . . . . . »	88,875 10
18	264,672 08	Provincia di Padova e Venezia Fondo piccoli Prestiti inondati anno 1882 . . . . . »	264,672 08
19	355,000	Fondo Scorta cambio Biglietti B. Romana . . . . . »	355,000
20	216,500	Banche rappresentanti Istituti di emiss. - Conto Cauzioni . . . . . »	216,500
	<b>Totale Passività L.</b>	<b>10214431 27</b>	
	Rendita del corr. eserc. da liqui- ( Risconto favore anno L. 31,220,91 tarsi in fine dell'annua gestione ( Utili diversi . . . . . »	312,840 46	
	<b>Somma L.</b>	<b>10527271 73</b>	

### MOVIMENTO DEI LIBRETTI DI DEPOSITO DAL 1° AL 31 OTTOBRE

In conto corrente libero e vincolato Accessi N. 11, Estinti N. 14  
 In deposito a Risparmio . . . . . » » 13, » » 4

Giornaliere operazioni che vengono eseguite dalla Banca

- Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persone estranee alla Società corrispondendo il seguente interesse annuo al netto di ricchezza mobile
  - 0,0 in Conto corrente libero tanto in Biglietti Banca quanto in Oro, con libretti nominativi.
  - 1/4 0,0 in Conto corrente libero, in Biglietti di Banca, con libretti al portatore.
  - 0,0 in Conto corrente al Banco giro
  - 1/2 0,0 in Deposito a Risparmio.
- Emette Boni di cassa nominativi all'interesse netto del
  - 1/2 0,0 con scadenza da 6 a 9 mesi
  - 3/4 0,0 con scadenza da 10 a 12 mesi
- Accorda Prestiti e Sconta Cambiali ai Soci ai seguenti tassi
  - 0,0 fino a 3 mesi.
  - 1/4 0,0 da 3 a 4 mesi.
  - 0,0 da 4 a 6 mesi
  - 1/4 0,0 per le rinnovazioni di qualsiasi durata.

- Accorda ai Soci Anticipazioni con polizza da 8 a 180 giorni al tasso, oltre la tassa governativa di 120 0,00.
  - 0,0 sopra Valori dello Stato e Prestito Interprovinciale P. V. T.
  - 1/4 0,0 sopra Valori garantiti dallo Stato
  - 0,0 sopra altri Valori industriali
- Apra Conti correnti ai Soci all'interesse del
  - 0,0 verso deposito di Valori pubblici dello Stato e Prestito Interp. P. V. T.
  - 1/4 0,0 verso deposito di Valori garantiti dallo Stato oltre la tassa governativa semestrale di 1.20 0,00.
- Emette gratuitamente assenti sopra tutte le piazze d'Italia.
- Esige e paga per conto dei Soci in tutte le piazze estere di Bellinzona Brim, Buda Pest, Fiume, Francoforte s/m, Lemberg, Londra, Lugano, Monaco (Baviera) Nizza (Marittima), Praga, Trieste, Tropolu, Vienna, Parigi.

Valore effettivo delle Azioni per tutto l'anno in corso L. 66  
 Dividendo L. 8 0/0 pari a L. 4 per Azione

NB. Tutti i giorni non festivi dalle ore 12 alle 2 pom. e fino al 30 Novembre a. c. la Cassa effettua pagamento del dividendo.

IL SINDACO L. T. BONO IL CASSIERE G. B. ZACCARIA IL PRESIDENTE P. COLETTI avv. DOM. A. SOLDA' IL DIRETTORE A. BELZINI IL CAPO CONTABILE G. BELZINI

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —  
 In boccette L. 1,40 ciascuna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40  
 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

## G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze,  
 Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.



## La Stagione

Esce il 1° e il 16 d'ogni mese  
 720,000 copie 720,000  
 (in 15 lingue)

Da ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.  
 Grande Ed. 16 9 — 5 —  
 Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero  
 anno sem. trim.  
 Grande Ed. 20 12 6 50  
 Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° genn., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati  
 Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale *La Stagione* e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.